

RISÒ 2026 DECOLLA CON LA PREMIER

Alla presentazione romana del secondo Festival del Riso l'annuncio del Ministro **Lollobrigida**: Meloni in città a settembre Saranno a Vercelli anche molti ambasciatori e i vertici della FAO. La soddisfazione di Gilardino, Scheda e Natalia Bobba

ROMA (god) Annuncio a effetto, giovedì scorso, in occasione della presentazione romana della seconda edizione di Risò. A darlo, direttamente dal salone Cavour del dicastero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, il ministro **Francesco Lollobrigida**: «La premier **Giorgia Meloni** sarà a Vercelli venerdì 11 settembre in occasione dell'inaugurazione del Festival del Riso».

Una novità che eleva il livello della manifestazione vercellese, indubbiamente, con buona pace dello stuolo dei soliti odiatori seriali (molti anche vercellesi, ahinoi) che poche ore dopo la pubblicazione della notizia sui social ha dato sfogo alle proprie più intime frustrazioni.

Lollobrigida, che ha chiamato più volte "gioiello di famiglia" il riso vercellese, ha spiegato che Meloni sarà a Vercelli per «dare anche visivamente contezza di quanto il riso sia importante per l'Italia e di quanto il Consiglio dei Ministri tenga alla sua diffusione, anche internazionale».

Lo stesso ministro ha quindi rivelato di aver invitato al Festival vercellese tutti gli ambasciatori presenti in Italia (alcuni hanno già dato il loro ok) e i vertici della FAO, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di combattere la fame nel mondo. «Saranno presenti il direttore generale e il suo vice e abbiamo promesso loro di portarli in visita alle risaie e alle aziende che producono il riso più buono del mondo».

Lollobrigida ha rivelato la genesi di "Risò", una passeggiata nella nostra città con il presidente della Provincia **Davide Gilardino** con l'assessore regionale **Paolo Bongiovanni** e la presidente di Ente Risi **Natalia Bobba**.

«Tre anni fa il ministro ci diede un input forte - ha confermato Gilardino in sala Cavour a Roma - rimarcando l'importanza del riso vercellese in ambito europeo e mondiale e ricordando che il 50% del cereale europeo viene prodotto in Italia e di questa quota, Vercelli ne coltiva circa il

70%. Per queste ragioni era arrivato il momento di dare una svolta importante anche nel modo di promuovere il riso a livello internazionale».

Il presidente della Provincia entra poi nel merito della seconda edizione indicando tre anniversari di fondamentale importanza nella storia di Vercelli e della sua agricoltura: «Nel 2026 si celebrano tre ricorrenze importanti a cui verranno dedicate mostre iconiche: gli ottant'anni del Riso Arborio, uno dei più apprezzati al mondo, i 120 anni della conquista delle otto ore di lavoro in risaia e i 160 anni dall'apertura del Canale Cavour, la "Autostrada dell'Acqua" progettata e realizzata per irrigare un'area che copre sei province di Piemonte e Lombardia in cui si coltiva il 98% del riso italiano, il nostro "Oro Bianco". Siete tutti invitati a Vercelli dall'11 al 13 settembre prossimi».

L'assessore regionale all'Agricoltura **Paolo Bongiovanni** ha ricordato l'importanza della qualità delle coltivazioni sul territorio vercellese, ponendo l'accento sulla DOP del Riso di Baraggia. «Tra cinque anni al secondo posto delle scelte delle destinazioni turistiche vi saranno i grandi eventi, sporti innanzitutto, ma anche agroalimentari e gastronomici. Le coltivazioni della Pianura Padana piemontese, e tutto il mondo che le contraddistingue (risaie, riserie e ristorazione connessa) apriranno le porte alle nostre montagne, ai laghi, alle colline e alle bellezze artistiche e architettoniche delle città. In quest'ottica il riso dà una dimensione internazionale all'intera regione Piemonte. Se l'anno scorso abbiamo avuto 70mila presenze in città e 10mila nei comuni esterni, quest'anno contiamo di superare quota 100mila».

Il sindaco **Roberto Scheda**, collegato in streaming da Vercelli, ha ribadito anche quest'anno «l'importanza del gioco di squadra tra Comune, Provincia, Regione e Governo, sinergia che rappresenta un

alleato fondamentale a tutela della filiera riso. In questa seconda edizione racconteremo qualcosa di più del nostro territorio andando ad approfondire, accanto alla cultura del riso, le prospettive future in termini di innovazione, ricerca e promozione».

«L'anno scorso il ministro **Lollobrigida** ha porta a Vercelli nove suoi colleghi europei e gli siamo davvero grati. Non vogliamo essere la capitale del riso, bensì diventare uno svincolo europeo del commercio per aiutare un settore oggi in grave difficoltà a causa della politica dei prezzi, dai dazi zero e della concorrenza sleale che penalizza fortemente le aziende, vercellesi e non solo».

La presidente di Ente Risi **Natalia Bobba** ha sottolineato: «Saremo presenti per sostenere il riso italiano in un momento particolarmente difficile per la filiera risicola. E lo faremo anche con l'aiuto dell'arte pittorica attraverso due mostre con tele realizzate da due artisti molto diversi tra loro per tecniche (olio e acquerelli), biografia, storia artistica, ma con lo stesso filo conduttore: il riso. Gli artisti saranno **Enzo Gazzone** e **Angela Petrini**. Anche l'arte della recitazione teatrale attraverso letture e canzoni portate in scena dagli attori **Roberto Sbaratto** e **Marco Scardigli** renderanno onore al riso. Non mancherà la tecnologia che attraverso una sala immersiva/sensoriale e attraverso i visori/oculus tridimensionali, accompagneranno i visitatori in un viaggio emozionante tra le bellezze dell'universo riso».

Risò è organizzato con il supporto di Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, ATL, Università "Amedeo Avogadro", le Fondazioni Cassa di Risparmio di Vercelli e di Torino, Ecomuseo Terre d'Acqua, Borghi delle Vie d'Acqua e ICE e con la partnership di Atena-Iren, Mundi Riso, Consorzio Bonifica Baraggia, Ovest Sesia, Agricola Perazzo & Bresciani e Fratelli Giupponi.

Daniele Gandolfi





Roma
Sala Cavour
del Ministero
dell'Agricoltura
Da Sinistra:
Natalia
Bobba
Davide
Gilardino,
Francesco
Lollobrigida,
Paolo
Bongioanni
e Patrizio
Giacomo
La Pietra
sottosegretario
all'Agricoltura



Scheda e Alessandro Barbero al Civico per Risò 2025



Giorgia
Meloni
presidente
del Consiglio
dei Ministri